

M4, scocca l'ora giusta: venerdì il sì del Cipe

A garantirlo è il premier. Le talpe sono pronte a riprendere gli scavi

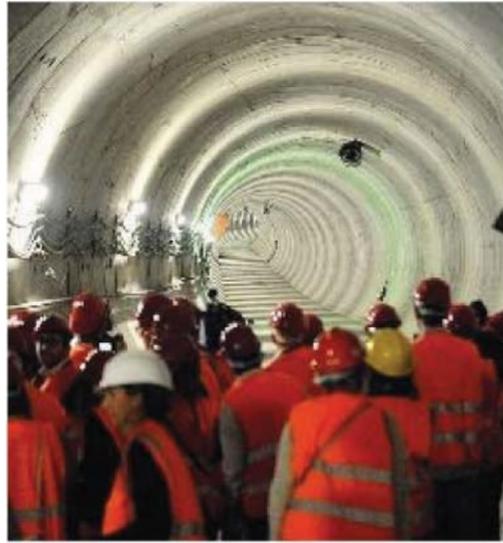
- MILANO -

QUELLO IN ARRIVO sarà, finalmente, il venerdì buono per il Comune e per la Metropolitana 4. Il «Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica» (Cipe) approverà la cosiddetta «variante Tricolore», quella variante al piano originario dei lavori di costruzione della nuova linea sotterranea necessaria perché le talpe possano rimettersi a scavare. Un provvedimento che è fin qui slittato di «settimana prossima» in «settimana prossima» senza che fosse mai la settimana giusta. Da qui i ritardi accumulati lungo la futura linea che dall'acroporto di Linate dovrà condurre alla stazione ferroviaria di San Cristoforo e viceversa.

«**RITARDI RECUPERABILI**» hanno sempre garantito l'assessore comunale alla Mobilità, Marco Granelli, e il presidente della società M4, Fabio Terragni. Ma pur sempre ritardi. A dare la garanzia che quello di dopodomani sarà il venerdì giusto è stato il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, ieri in visita a Milano. Una garanzia che dovrebbe rivelarsi sufficiente per evitare sorprese.

«**IL GOVERNO VENERDÌ** definirà l'intervento per la variante Tricolore all'interno del progetto della M4» ha fatto sapere Gentiloni. Granelli ha affidato al premier anche altre richieste: «Abbiamo posto diverse questioni decisive per Milano, come i prolungamenti della M1 per Monza Bettola e Baggio e della M5 per Monza, e qui Gentiloni ha confermato impegni e risorse. Infine gli ho presentato il progetto della Low Emission Zone, per limitare le emissioni inquinanti, chiedendo – conclude l'assessore – di semplificare le procedure per l'acquisto delle telecamere che dovranno monitorare il passaggio dei veicoli pesanti».

Gi.An.



STALLO Gli scavi sono fermi da due anni

